



PIOVESANA AL FORUM DELL'ASKA: GRANDE OCCASIONE PER SOSTENIBILITÀ

La vicepresidente: Oltre a come ripartire, questo è il momento per decidere dove andare in futuro

Rossi alla Stampa: Dal governo finora solo parole e task force



"Un'espressione infelice? Non direi proprio. Sul governo, Carlo Bonomi ha detto senza tanti giri di parole quello che pensano gli industriali". Lo ha detto Alessio Rossi, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria, intervistato oggi dalla Stampa. "In questi mesi - ha spiegato - abbiamo visto la politica esibirsi solo in un florilegio di slogan. Chiacchiere, annunci, conferenze stampa, task force a non finire. Ma la gestione del governo è stata ed è carente, la sua visione miope. E niente per le imprese, che sono il motore del Paese e sono costrette a fare tutto da sole. L'unica nota positiva che vedo è il taglio dell'Irap. Ma è solo sino a fine giugno, non è strutturale".

"Con la ripartenza abbiamo una grande opportunità, costituita dal come vogliamo ripartire e soprattutto dove vogliamo andare". Lo ha ribadito ieri, intervenendo al video forum "Cara Italia ti scivo..." di Aska, la vicepresidente di Confindustria per l'Ambiente, la sostenibilità e la cultura Maria Cristina Piovesana. "Un ruolo fondamentale in questo - ha spiegato - lo può avere la sostenibilità, da declinare su vari temi: sostenibilità ambientale, sostenibilità demografica, sostenibilità del nostro business. Massima attenzione su green economy e riciclo. Tutti temi che già da tempo le nostre imprese stanno affrontando e che in parte hanno già fatto loro". "Ciò che effettivamente Confindustria oggi chiede, e che continuerà a chiedere - prosegue Piovesana - sono idee chiare per il futuro dell'economia e dell'industria italiana. Questo indirizzo va accompagnato e oggi abbiamo la fortuna di poter contare su risorse notevoli che arrivano dall'Europa. Da parte nostra è importante non sprecare questa occasione: bisogna avviare il processo per semplificazioni e sburocratizzazione. Spesso è la burocrazia a fermare l'innovazione. Perciò serve una nuova iniezione di fiducia e un nuovo patto sociale con le istituzioni. Questo facendo sì che nessuno rimanga indietro, e quindi agendo nei tempi giusti".

RetImpresa, Landi a Formiche: Stato partner nelle reti di filiera



"Le reti di impresa possono consentire l'iniezione di capitale pubblico nell'iniziativa economica privata in maniera meno invasiva rispetto a ipotesi di partecipazione azionaria diretta, ma egualmente efficace a sostegno di progetti imprenditoriali strategici nell'ambito delle principali filiere produttive nazionali, anche al fine di avviare processi di riorganizzazione e di trasformazione digitale e sostenibile ormai ineludibili per rimanere competitivi nel post-Covid e per favorire iniziative di re-shoring". Lo ha detto il presidente di RetImpresa, Fabrizio Landi, in un'intervento pubblicato da Formiche. "Lo Stato - scrive Landi - può intervenire attraverso la piattaforma di Cassa Depositi e Prestiti (ad esempio con Fintecna) o altro veicolo societario quale partner finanziatore di reti di imprese costruite per favorire progetti di investimento industriale, secondo il modello di partenariato pubblico-privato già sperimentato con successo con la programmazione negoziata. La proposta darebbe vita a un innovativo intervento dello Stato nei progetti di filiera - orizzontale o verticale - di interesse nazionale".

Federbeton, Callieri a Italia Oggi: Settore pronto per la svolta green



"Il lockdown ci ha colpito. Per fortuna le prime settimane di ripartenza stanno facendo registrare valori migliori rispetto alle previsioni, anche se ancora al di sotto di un quadro normale si tratta però di un segnale d'ottimismo su cui dobbiamo investire. Già da tempo siamo orientati verso il fronte green e la tutela dell'ambiente, che le nuove tecnologie rendono assolutamente possibile". Questa l'analisi del presidente di Federbeton, Roberto Callieri, intervistato da Italia Oggi.

Federturismo: Positivo il piano per rilanciare il turismo nel Sud



"La proposta del ministro Franceschini di un piano in tre mosse per rilanciare il turismo nel Sud, a partire dalla dorsale adriatica, merita di essere sostenuta e di essere uno dei primi progetti della nostra ricostruzione turistica". Lo sostiene Federturismo (nella foto la presidente Lalli). Secondo l'organizzazione "dobbiamo ripartire dalla riqualificazione delle strutture, dall'Alta Velocità e dalla valorizzazione delle destinazioni minori per far fare un salto di qualità all'intero comparto turistico".

Assomineraria, accordo minibond per supportare la filiera estrattiva



È stato siglato il protocollo d'intesa fra Assomineraria, Frigiolini & Partners Merchant in qualità di arranger e global coordinator, Fundera in qualità di portale di crowdfunding per supportare questa importante filiera mediante un programma di emissioni di minibond. La squadra di Advisor E.C.S. e lo studio D&P accompagneranno le aziende in questa iniziativa. L'iniziativa è nata per garantire alle associate di Assomineraria (nella foto il dg Ke-toff) maggiore rapidità di accesso al credito.